



XIV LEGISLATURA

III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Assetto del territorio)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 54 DEL 24/06/2015

| | | |
|--------------------|------------------|------------|
| BORRELLO Stefano | (Presidente) | (Presente) |
| FOLLIEN David | (Vicepresidente) | (Presente) |
| RESTANO Claudio | (Segretario) | (Presente) |
| GROSJEAN Vincenzo | | (Presente) |
| ISABELLON Giuseppe | | (Presente) |
| NOGARA Alessandro | | (Presente) |
| ROSCIO Fabrizio | | (Presente) |

Partecipano i Consiglieri CERTAN e CHATRIAN.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della Struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretario Ezio MONTROSSET.

La riunione è aperta alle ore 14:30, ad Aosta, nella Sala Commissioni, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Audizione del Sig. Mauro BACCEGA, Assessore alle Opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica, in merito all'intervento sulla frana di La Saxe.

* * *

Il Presidente BORRELLO, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 4029 in data 17 giugno 2015.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE



Il Presidente BORRELLO fa distribuire copia:

- delle note dell'Assessorato Agricoltura e risorse naturali del 17 giugno u.s. e del 19 giugno u.s. aventi per oggetto: "Vostra segnalazione", inerenti alle problematiche sorte per il caricamento delle domande del Psr per l'annualità 2015;
- del ricorso alla Suprema Corte di Cassazione proposto dalla società Noy Ambiente S.p.a. avverso la sentenza del Consiglio di Stato, Sezione V, n. 1862/2015 del 14 aprile 2015;
- dell'ordinanza istruttoria del 19 giugno 2015 relativa al ricorso al Tar Valle d'Aosta promosso da Noy Ambiente S.p.a.:

Informa che dall'Assessorato all'Ambiente e Territorio è pervenuta la documentazione richiesta dalla Commissione nel sopralluogo del 26 maggio u.s. e che una copia su supporto informatico è disponibile presso la Segreteria della Commissione.

La Commissione prende atto.

Il Consigliere NOGARA propone di chiedere ad Area Vda di rendere noti i motivi che non consentono la liquidazione del saldo dell'annualità 2014 dell'indennità compensativa agli agricoltori coinvolti nella cosiddetta operazione bonifica (Guardia di Finanza) e se è possibile individuare le motivazioni e la tempistica per la risoluzione di tale problematica.

Auspica, inoltre, che Area Vda informi con maggior tempestività gli agricoltori anche tramite l'utilizzo di comunicati stampa.

Il Presidente BORRELLO si assume l'impegno di inoltrare una mail di richiesta di informazioni ad Area Vda in merito a quanto evidenziato dal Consigliere NOGARA.

La Commissione concorda.

* * *

Alle ore 14.35 i Consiglieri CERTAN e CHATRIAN, l'Assessore alle Opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica, BACCEGA, e l'Ing. ROCCO, funzionario dello stesso Assessorato, prendono parte alla riunione e si procede alla registrazione digitale degli interventi.

* * *



AUDIZIONE DEL SIG. MAURO BACCEGA, ASSESSORE ALLE OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO E EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA, IN MERITO ALL'INTERVENTO SULLA FRANA DI LA SAXE.

Il Presidente BORRELLO introduce l'argomento ricordando che l'audizione odierna costituisce un ulteriore momento di approfondimento relativamente all'intervento sul fenomeno franoso di La Saxe.

L'Assessore BACCEGA rammenta che l'argomento in discussione è stato più volte dibattuto sia in Consiglio regionale che in Commissione; ritiene che la costruzione del vallo consenta ai cittadini di Entrèves di guardare con maggior serenità al futuro.

Fa presente che attualmente l'Amministrazione regionale sta subentrando al Commissario - nominato dalla Protezione civile nazionale nella fase dell'emergenza - nella gestione della frana proseguendo nell'attività di monitoraggio.

Riferisce che relativamente all'individuazione delle priorità e dell'evoluzione dei diversi scenari provvederà l'Ing. Rocco a fornire le debite informazioni.

Il Presidente BORRELLO chiede ai Commissari come intendano proseguire i lavori.

La Consigliera CERTAN pone alcune domande relativamente al passaggio di competenze tra il Ministero e la Regione, alla questione del bypass e al collaudo del vallo.

L'Ing. ROCCO fornisce della documentazione tecnica relativa all'evoluzione della frana nel corso degli ultimi mesi.

Riferisce che l'ordinanza che disciplina il passaggio dal regime commissariale alla Regione prevede due adempimenti: la ricognizione degli obblighi giuridici e la definizione di un nuovo programma per l'utilizzo delle risorse ancora disponibili.

Informa che la ricognizione degli obblighi giuridici è stata effettuata e che la disponibilità finanziaria residua ammonta a circa 500 mila euro non ancora impegnati; precisa che prima di procedere a ulteriori impegni di spesa è necessario che siano conclusi i lavori di inserimento ambientale del vallo e del ripristino del rivestimento delle testate che erano crollate.

Fa presente, rispetto alla questione del by pass, che in base ai nuovi scenari evolutivi della frana la realizzazione dello stesso non risulta più essere urgente e puntualizza che è comunque necessario reperire nuove risorse finanziarie.

Fornisce alcune informazioni relativamente al collaudo del vallo di contenimento evidenziando che i collaudatori hanno optato per una verifica "sezione per sezione" del vallo secondo un modello di calcolo prestabilito.

Rammenta che nei 10,5 milioni di euro di impegni di spesa sono ricompresi i pagamenti dei danni ai privati derivanti dall'evacuazione che si stimano tra i 50 e i 150 mila euro in base al fatto che il riconoscimento del danno sia riconosciuto esclusivamente per il 2014 o anche per il 2013.



Riferisce che il sistema franoso ha mutato il proprio comportamento passando da una situazione di crollo ad una di colata che scende verso valle e sottolinea che dalle diverse ortofoto si nota tale cambiamento.

Sottolinea il fatto che il movimento franoso sta rallentando e procede all'illustrazione dei diversi spostamenti della frana che è stata suddivisa in 4 settori omogenei per struttura geologica, comportamento o spostamenti nel tempo in base alle velocità di movimento.

Evidenzia che l'area 1 è quella più in basso che sta scivolando a valle ed è la più sensibile agli apporti meteorici, indica che l'area omogenea 2 è collocata a monte dell'area 1 ed ha attualmente un comportamento di crollo e che si ipotizza che nel corso del tempo possa assumere caratteristiche analoghe all'area 1.

Analizza l'area 3 facendo rilevare che nella stessa non si hanno al momento spostamenti evidenti e che il comportamento di quest'area è strettamente connesso con quello dell'area 2.

Riferisce che l'area 4 è quella che comprende il grosso della frana che negli ultimi mesi ha subito, in relazione alle opere di drenaggio che sono state realizzate, un forte rallentamento e fa presente che l'intendimento è quello di evitare che quest'area assuma nell'arco di dieci anni le caratteristiche dell'area 2.

Fa presente che, in base a tale articolazione della frana, l'Università di Bicocca ha definito i cosiddetti scenari di espansione che tengono conto dei diversi volumi che possono staccarsi e della coesione con cui la frana si muoverà.

Il Presidente BORRELLO ricorda ai Commissari che saranno calendarizzate 2 riunioni il 2 e il 7 luglio p.v..

* * *

Alle ore 15.00 i Consiglieri ROSCIO e FOLLIEN lasciano la sala di riunione.

* * *

L'Ing. ROCCO prosegue nell'illustrazione dei diversi scenari ipotizzati evidenziando che gli stessi tengono conto sia della profondità stimata della frana sia delle modalità di scivolamento della stessa; riferisce in merito agli impatti presunti che possono essere contenuti dal vallo.

Informa che, in base alle risultanze dei diversi scenari, la realizzazione del bypass risulta sempre necessaria ma non ha più caratteristiche di urgenza e che è pertanto possibile ricercare ulteriori finanziamenti per la realizzazione di tale opera.

Fa presente che attualmente assumono una maggior rilevanza gli scenari di crollo e fornisce alcuni dati inerenti alle potenzialità di contenimento del vallo che dovrebbe evitare che si debba procedere all'evacuazione della popolazione dalle loro abitazioni.

Fornisce alcune informazioni in merito agli ultimi interventi in fase di realizzazione per il completamento del vallo e del potenziamento dell'attività di drenaggio e rammenta che il Comune di Courmayeur dovrà modificare il proprio Piano di Protezione civile.



La Consigliera CERTAN chiede informazioni in merito alla documentazione illustrata.

L'Ing. ROCCO precisa che gli aggiornamenti illustrati sono tratti dalla relazione geologica presentata dal prof. Martinotti e che gli scenari sono stati elaborati dalla Bicocca di Milano.

Riferisce, inoltre, che in collaborazione con il CNR di Torino si sta cercando di impostare un bollettino con cadenza settimanale o quindicinale che informi degli spostamenti e delle attività di ciascun settore della frana.

La Consigliera CERTAN pone alcune domande relativamente:

- alla questione della realizzazione del bypass che in un primo momento era ritenuto urgente e che, pertanto, ha comportato l'esclusione di alcune ditte dall'affidamento dei lavori e alla possibilità di reperire ulteriori risorse per la costruzione di tale opera;
- all'aggiornamento del sito internet dedicato alla frana;
- alla determinazione dei rimborsi dei danni ai privati derivanti dalle evacuazioni;
- al fatto che la frana possa assumere comportamenti già avuti in passato e se questo possa derivare da errori derivanti dalla gestione delle precedenti fasi.

L'Ing. ROCCO precisa, relativamente alla gestione del sito internet, che dopo la conclusione del periodo commissariale non vi sono stati ulteriori provvedimenti ma che è stato pubblicato il rapporto semestrale e anticipa che verrà predisposto un sito per la frana di La Saxe dove sarà inserita tutta la documentazione inerente alla stessa.

Fornisce i chiarimenti richiesti in merito alla questione dei rimborsi ai privati.

Rammenta che la gara per la realizzazione del vallo è stata bandita sulla base di un progetto che teneva conto degli scenari e delle evoluzioni previste nella seconda metà del 2013, che tra l'altro prefiguravano la possibilità che nell'alveo della Dora di Ferret avrebbe potuto depositarsi un quantitativo di materiale incompatibile con il normale deflusso delle acque; sottolinea, pertanto, che da un punto di vista tecnico risultava necessario prevedere la realizzazione del bypass.

Fa presente che le imprese non sono state selezionate in base alla capacità o meno di realizzare il bypass ma che la capacità di saldare tubi di diametro superiore a un metro è stato uno degli indicatori presi in considerazione per la definizione del punteggio e fornisce alcune informazioni inerenti alle procedure effettuate nell'individuazione delle imprese da invitare alla gara.

Ritiene che non sia possibile affermare che il progetto senza il bypass avrebbe portato ad un esito diverso della gara in quanto le differenze dal punto di vista della capacità gestionale e di dotazione di mezzi tra le due cordate era piuttosto marcata.

La Consigliera CERTAN ricorda che nei requisiti c'era la gestione del cantiere e che chi aveva il cantiere della funivia del Monte Bianco aveva la possibilità di avere una viabilità alternativa.



L'Ing. ROCCO precisa che il vero limite della seconda cordata era la disponibilità di materiale.

Il Presidente BORRELLO rammenta di non essere in una Commissione d'appalto ed invita i Consiglieri ad esprimere valutazioni di carattere politico.

L'Ing. ROCCO fa presente che la cordata vincitrice avendo a disposizione del materiale era in una condizione privilegiata ma che questa era una condizione di mercato; evidenzia, inoltre, che si sono presentate solo due cordate.

Riferisce che tutta la documentazione relativa alla frana de La Saxe è stata fornita alla Procura della Repubblica e sottolinea il fatto che si è applicata una procedura accelerata in quanto si è operato nell'ambito di uno stato di emergenza che, tra l'altro, è stato dichiarato legittimo dal Consiglio di Stato nell'ambito di un contenzioso con i privati.

Precisa, rispetto all'evoluzione della frana, che nessuno aveva fatto tali previsioni e ritiene che non si possa ipotizzare che gli esperti contattati non fossero competenti in quanto i loro curriculum sono di fama nazionale, se non internazionale; ribadisce che la realizzazione del vallo ha consentito di evitare nuove evacuazioni delle frazioni interessate dalla frana.

Affronta la questione di possibili errori nella gestione della frana evidenziando che non vi erano precedenti a cui riferirsi e ritiene che il taglio delle piante sia risultato ininfluente in quanto avendo la frana una profondità che varia tra i 10 ai 40/50 metri nessun apparato radicale avrebbe potuto incidere e riferisce che il taglio delle piante ha consentito il controllo degli spostamenti con il radar.

Il Presidente BORRELLO ribadisce che la Commissione non è deputata a fare delle valutazioni in merito a discorsi dal punto di vista della gestione degli appalti.

La Consigliera CERTAN ribadisce di aver chiesto nel corso di questi anni esclusivamente delucidazioni sull'argomento e di non aver personalmente - e neanche come gruppo Alpe - sollevato il problema delle piante tagliate.

Ritiene, infine, che la Commissione sia competente ad occuparsi delle problematiche in discussione.

Il Consigliere CHATRIAN fa presente che l'obiettivo di questa riunione era quello di acquisire ulteriori informazioni, che sono state fornite dall'Ing. Rocco, e di approfondire nel dettaglio un dossier complesso.

Riferisce di non avere le competenze per mettere in discussione le professionalità che sono state coinvolte negli studi sulla frana e prende atto di aver appreso, nella riunione odierna, che il bypass non sarà realizzato.

Evidenzia che la cordata vincitrice della gara si trovava in una condizione privilegiata rispetto alla concorrenza.



L'Assessore BACCEGA precisa di aver sempre cercato di dare le risposte più plausibili, soprattutto di carattere politico ai diversi quesiti posti attraverso le interpellanze e le interrogazioni, e di aver approfondito l'argomento dal punto di vista tecnico tramite alcuni passaggi in questa Commissione e sottolinea il fatto che la struttura regionale competente ha lavorato con grande determinazione e abnegazione.

Il Consigliere CHATRIAN puntualizza di non essersi permesso di affermare che le aziende risultate vincitrici della gara non avrebbero dovuto essere invitate.

La Consigliera CERTAN riconosce la disponibilità dell'Assessore Baccega nell'affrontare l'argomento e precisa di non aver mai messo in discussione la professionalità delle strutture regionali.

* * *

Alle ore 14.40 l'Assessore BACCEGA e l'Ing. ROCCO lasciano la sala di riunione.

* * *

Il Presidente BORRELLO chiude la seduta alle ore 15.40.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Stefano BORRELLO)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Claudio RESTANO)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO
(Ezio MONTROSSET)

Data di approvazione del presente processo verbale: 23 settembre 2015